



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO A alla Dgr n. 1206 del 15 settembre 2015

pag. 1/5



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITA'**

Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.

Sezione Lavori Pubblici

D.M. prot. 593 del 07.08.2015

**In attuazione dei commi da 153 a 158 dell'art. 1 della Legge 13
luglio 2015 n.107**

**Modalità e criteri per la presentazione delle manifestazioni di
interesse per la realizzazione di scuole innovative per
l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
(L. 13.07.2015 n.107, art. 1, comma 153;
D.M. 07.08.2015 prot. n. 593)**

1 - PREMESSA

1. La legge 13 luglio 2015 n.107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti “ (La Buona Scuola) prevede all’art. 1 commi da 153 a 158, la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell’efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall’apertura al territorio, Con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 7 agosto 2015 prot. n. 593, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, sono state ripartite le risorse di cui all’art. 1 comma 158 della Legge 13 luglio 2015 n. 107 e sono stati individuati i criteri per l’acquisizione, da parte delle Regioni, delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa ai sensi dell’art. 1 comma 153 della Legge 13 luglio 2015 n. 107. A tal fine, il Decreto precisa, all’art. 2, comma 2, che *“le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado”*.

Le Regioni, ai sensi dell’art.1 comma 154 della citata Legge, provvedono a selezionare almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca entro il 15 ottobre 2015 al fine di consentire, al Ministero, l’avvio della seconda fase prevista dalla norma e relativa all’indizione del concorso di idee ai sensi dell’art. 108 del decreto legislativo n. 163 del 2006. Secondo quanto disposto dal citato art. 2, comma 2, del D.M. 07.08.2015, *“nel caso di più interventi proposti dalle Regioni questi devono preferibilmente interessare istituzioni di diverso ordine e grado”*.

Le idee saranno valutate da una commissione di esperti, che proclamerà i vincitori. Ai vincitori gli enti locali potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai sensi dell’art. 108 comma 6 del D. Lvo 12 aprile 2006 n° 163.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto degli interventi relativi ai progetti selezionati potranno quindi affidare i successivi livelli di progettazioni ai progettisti individuati a seguito della selezione sopra descritta.

Gli immobili saranno costruiti a spese di INAIL, a valere sui fondi di cui al comma 158 dell’art. 1 della L. 107/2015, che ne manterrà la proprietà fino ad ammortamento dell’investimento. Il MIUR pagherà ad INAIL i relativi canoni di locazione affinché gli Enti possano utilizzare gli edifici scolastici senza oneri.

Le risorse di cui art.1 comma 158 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, come suddivise tra le varie Regioni con il D.M. prot. 593 del 07.08.2015, sono destinate a finanziare esclusivamente il costo per la costruzione della scuola innovativa.

Non sono in ogni caso ammesse e sono quindi a carico dell’Ente Locale le spese per :

- indagini preliminari,
- progettazione;
- arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
- demolizione dei fabbricati;
- bonifica dell’area;
- spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori

2 - OBIETTIVO GENERALE

2. Il presente Bando è finalizzato alla formazione di graduatorie per l’individuazione delle manifestazioni di interesse proposte dagli Enti locali interessati alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell’efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall’apertura al territorio, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. n. 593 del 07.08.2015, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, in attuazione di quanto disposto all’art 1, comma 153 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

3 – OGGETTO DELLA GRADUATORIA

1. Possono essere collocate in graduatoria le proposte di cui all'art. 2 "Obiettivo generale", presentate dagli Enti locali proprietari delle aree sulle quali manifestano l'interesse a realizzare una scuola innovativa per l'infanzia, primaria, secondaria di primo grado;
2. L'importo complessivo stimato dei lavori, che verrà indicato nella "scheda intervento" di cui all'**Allegato D**, calcolato secondo quanto riportato nelle relative precisazioni, non potrà essere superiore, pena l'inammissibilità dell'istanza, all'importo di 7 milioni di euro;
3. A tale scopo è richiesta la presentazione, da parte degli Enti interessati, di apposita manifestazione di interesse nei modi, termini e contenuti di seguito indicati.

4 – DESTINATARI DEL BANDO

1. Possono presentare la manifestazione di interesse, necessaria per la collocazione in graduatoria, esclusivamente Enti locali della Regione del Veneto proprietari delle aree oggetto della manifestazione di interesse a realizzare una scuola innovativa per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

5 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

2. Ogni Ente può presentare una sola manifestazione di interesse;
 1. Ogni proposta deve avere ad oggetto una sola area sulla quale realizzare una nuova scuola;
 2. L'area oggetto della proposta deve essere nella piena disponibilità dell'ente, già completa di tutti i servizi, libera da vincoli, contenziosi e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione. Tenuto conto dell'esigenza prioritaria di contenere il consumo di territorio, saranno privilegiate le scelte progettuali volte alla costruzione di una scuola innovativa in sostituzione di una scuola da demolire.

6 – MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

1. La manifestazione di interesse, pena l'inammissibilità, deve essere compilata sulla base dello schema di cui all'**Allegato B** "Modulo per la proposta di manifestazione di interesse per la realizzazione di scuola innovativa per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (L. 13.07.2015 n.107, art. 1, comma 153; D.M. 07.08.2015 prot. n. 593)" al provvedimento di approvazione del presente Bando e, pena inammissibilità, deve riportare tutti i contenuti ed allegati previsti dallo stesso ed essere regolarmente sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato.
2. Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse, gli enti interessati devono inoltre provvedere, pena l'inammissibilità della stessa, a compilare e produrre la Dichiarazione asseverata di cui all'**Allegato C** "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla proposta di manifestazione di interesse per la realizzazione di scuola innovativa per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (L. 13.07.2015 n.107, art. 1, comma 153; D.M. 07.08.2015 prot. n. 593)" al provvedimento di approvazione del presente Bando, che dovrà essere sottoscritta, pena l'inammissibilità della manifestazione d'interesse, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato.
3. Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse, gli enti interessati devono infine provvedere, pena l'inammissibilità della stessa, a compilare e produrre la Scheda Intervento di cui all'**Allegato D** "Scheda intervento di cui alla proposta di manifestazione di interesse per la realizzazione di scuola innovativa per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (L. 13.07.2015 n.107, art. 1, comma 153; D.M. 07.08.2015 prot. n. 593)" al provvedimento di approvazione del presente Bando, che dovrà essere sottoscritta, pena l'inammissibilità della manifestazione d'interesse, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato, completa dei relativi allegati.
4. Le manifestazioni di interesse, predisposte secondo quanto sopra specificato e complete dei prescritti documenti elencati al successivo art.7, devono essere inviate, pena inammissibilità, entro il termine perentorio **del 25 settembre 2015**, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

llpp@pec.regione.veneto.it

5. Ai fini del rispetto della scadenza del termine, fa fede la data d'invio della domanda che risulta dalla "ricevuta di accettazione" della Posta Elettronica Certificata (PEC).
6. L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>
7. Le manifestazioni di interesse prodotte con modalità diverse da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili. L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione della PEC da parte della Regione del Veneto.
8. Il campo oggetto della PEC deve riportare, pena inammissibilità della manifestazione di interesse, la seguente dicitura:
"Sezione Lavori Pubblici – manifestazione di interesse per la realizzazione di scuola innovativa (L. 13.07.2015 n.107, art. 1, comma 153; D.M. 07.08.2015 prot. n. 593).

7 - CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La manifestazione di interesse deve essere corredata, pena l'inammissibilità, dai seguenti documenti:
 - a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (**Allegato C** al provvedimento di approvazione del presente Bando) sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato, relativa a:
 - Proprietà dell'area sulla quale si propone la realizzazione della scuola già completa di tutti i servizi, libera da vincoli, contenziosi e quant'altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
 - Verifica ed aggiornamento i dati contenuti nel Database dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale.
 - Sussistenza delle condizioni di partecipazione al bando e di attribuzione dei punteggi;
 - b) Scheda intervento (**Allegato D** al provvedimento di approvazione del presente Bando), necessaria al fine di consentire al MIUR l'avvio della seconda fase della procedura relativa all'indizione del concorso di idee, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato, completa dei seguenti allegati:
 - Ortofoto dell'area dell'intervento in formato pdf;
 - Aerofotogrammetria in formato pdf;
 - Planimetria catastale in formato pdf;
 - Sezioni significative dell'area in formato pdf;
 - Estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali piani paesaggistici e/o territoriali in formato pdf;
 - Regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati in formato pdf;
 - Dichiarazione di conformità urbanistica dell'area di intervento;
 - c) Fotocopia del documento di identità del Legale rappresentante sottoscrittore;
2. Al fine dell'attribuzione dei punteggi di cui alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la domanda va corredata dai seguenti documenti:
 - a) Copia dell'eventuale provvedimento dell'autorità competente di inagibilità temporanea o permanente dell'edificio o parte di esso, vigente alla data di presentazione dell'istanza.

- b) Relazione statistica di stima della popolazione scolastica dichiarata, contenete anche i dati dell'anno scolastico in corso
- 3. Qualora il dato inserito all'interno della Dichiarazione sostitutiva risulti affetto da errore materiale o ideologico sarà considerato come non valutabile e non darà titolo al punteggio.
- 4. In ogni caso, non saranno ammesse integrazioni delle domande oltre il termine di scadenza della loro presentazione.

8 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. **L'istruttoria tecnica sarà effettuata, secondo le seguenti fasi:**
 - a) verifica di tutti i documenti e requisiti di cui al punto 7 pena l'esclusione dalla procedura di valutazione;
 - b) valutazione delle domande ammissibili sulla base delle informazioni riportate nella Dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato C al provvedimento di approvazione del presente Bando.

9 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 1. le manifestazioni di interesse ammesse alla procedura di valutazione saranno inserite, a seconda della tipologia di intervento proposta, all'interno delle seguenti distinte graduatorie, elencate in ordine di priorità decrescente:
 - I. Plessi scolastici che accorpa almeno due dei sotto elencati ordini di scuole (anche nel caso di accorpamento di più sedi del medesimo ordine)
 - II. Scuole primarie
 - III. Scuole secondarie di primo grado;
 - IV. scuole dell'infanzia;
- 2. le manifestazioni di interesse verranno elencate all'interno di ciascuna graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato;
- 3. Nel caso risultino più proposte di Enti diversi con lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria è dato dalla data e dall'ora di invio della domanda;
- 4. La selezione delle prime quattro proposte da comunicare al MIUR ai sensi dell'art. 1, comma 154 della L. 107/2015, sarà effettuata scegliendo la prima proposta nell'elenco di ciascuna singola graduatoria;
- 5. Per la selezione della quinta proposta e nel caso di mancanza di proposte ammissibili in una o più delle graduatorie sopra descritte, si procederà allo scorrimento delle graduatorie rimanenti, scegliendo una proposta da ciascuna, secondo l'ordine di priorità individuato al punto 1, fino al completamento della selezione;
- 6. La selezione sarà approvata con provvedimento della Giunta Regionale e sarà comunicata al MIUR, entro il 15.10.2015, ai fini del proseguimento dell'iter previsto dei commi da 156 a 158 dell'art. 1 della L. 107/2015;